

Feralpi-Toscano feeling finito?

Il club non spegne le voci di esonero

Inatteso avvio di mercato per la società gardesana: già si fanno i nomi di Gallo, Calori e Gautieri

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Domenico Toscano esonerato? Dalla FeralpiSalò non arriva alcuna conferma, ma nemmeno una smentita.

Il silenzio, a precisa domanda, del direttore sportivo della FeralpiSalò, Gianluca Andrisi, riguardo la posizione dell'allenatore gardesano apre in maniera inattesa la sessione invernale di un calciomercato che

in casa verdeblù ci si immaginava teso a dare al tecnico calabrese i rinforzi necessari per risalire la china, dopo un mese di dicembre tutto da dimenticare chiuso con lo 0-0 contro il Monza ed un pesante -12 dal Pordenone capolista.

Ipotesi. Il silenzio del club porta con sé tanti interrogativi. Soprattutto, sarebbe bastata una semplice smentita per mettere a tacere le voci che nella giornata di ieri si sono rincorse, invece si è preferito alimentarle. E dare corpo a chi ha parlato di un avvicendamento a favore di Fabio Gallo (lo scorso anno al-

lo Spezia il cui diesse era proprio Andrisi; ma i contro sembrano maggiori dei pro); di Carmine Gautieri (un anno fa per poche gare al Pisa, nel girone A) e di Alessandro Calori, che ha guidato Caracciolo a Brescia e Pesce a Novara e lo scorso anno ha chiuso al terzo posto con il Trapani il girone C.

Dubbi. L'unica certezza è che le prestazioni di dicembre hanno deluso, e non poco, il presidente Pasini. Il quale probabilmente non ha preso alcuna decisione sul cambio di allenatore per evitare di peggiorare la situazione in un momento nel quale la squadra ha giocato sette gare in ventotto giorni.

Ora, però, c'è la pausa. Di riflessione, soprattutto. Per capire chi fra quattro giorni (la ripresa è prevista per martedì 8 gennaio), dirigerà il primo allenamento del nuovo anno.

Numeri. La dirigenza verdeblù vuole soprattutto capire qual è



Dubbi. Il presidente Pasini ne ha molti sul futuro di Toscano alla Feralpi

la vera FeralpiSalò. Non lo è certo quella delle prime tre gare del campionato (0 gol segnati, un solo punto all'attivo); tutti vorrebbero che fosse quella delle successive undici, che hanno fruttato 24 punti grazie a sette vittorie, tre pareggi ed una sola sconfitta ed il secondo posto a -1 dalla vetta; purtroppo ci sono anche le ultime sei, nelle quali a tre sconfitte hanno fatto seguito tre pareggi, con nessuna rete messa a segno nelle tre gare interne ed un'astinenza di 452 minuti, dal gol di Guerra a Gorgonzola a quello dello stesso giocatore piacentino a Pordenone.

Giocatori. Ovviamente i pensieri sul futuro di Toscano, a cui favore parla il finale della scorsa stagione, fanno passare in secondo piano alcune direttive in chiave mercato. La cessione di Guido Davì, che è fuori rosa ed è seguito dal Gubbio (e se invece fosse la soluzione interna ai problemi in mezzo al campo?), e quelle di Marco Martin e Davide Raffaello, che poco spazio hanno sin qui avuto e che libererebbero posti per uomini di esperienza da inserire in difesa ed a centrocampo.

Ma, prima, c'è da capire la valenza del silenzio del club sulla posizione di Toscano... //